Le ragioni del convegno

La legge 219/2017 "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento", impropriamente definita "legge sul biotestamento", introduce importanti cambiamenti per i diritti delle persone assistite, i doveri degli operatori e per gli impegni delle aziende sanitarie. È stata promulgata nello stesso anno della legge 24/2017 sulla sicurezza delle cure e la responsabilità degli esercenti le professioni sanitarie, con la quale andrebbe raffrontata. Entrambe le norme intervengono sul rapporto tra operatori sanitari e persone assistite, nel tentativo di anticipare e risolvere in modo organizzato i possibili conflitti derivanti da attività o esiti di cura diversi dalle aspettative delle parti.

Il testo della legge prevede che nessun trattamento sanitario possa essere iniziato o proseguito se privo del consenso libero e informato della persona interessata. Viene "promossa e valorizzata la relazione di cura e di fiducia tra paziente e medico il cui atto fondante è il consenso informato", introducendo anche lo strumento della pianificazione anticipata delle cure. La relazione di cura non persegue altro fine che la salute della persona ammalata, intesa come il migliore stato di benessere fisico, psichico e relazionale, secondo criteri di appropriatezza e proporzionalità che non soddisfino solo i parametri di validità scientifica e deontologica, ma che siano "a misura" della specifica persona secondo le sue propensioni, valori e scelte di vita.

Ogni persona, attraverso le "Disposizioni anticipate di trattamento" (DAT), può esprimere le proprie convinzioni e preferenze in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto a scelte diagnostiche o terapeutiche. Le DAT sono vincolanti per il medico che "in conseguenza di ciò – si afferma – è esente da responsabilità civile o penale".

La legge prende atto del cambio di paradigma dal modello ippocratico e "paternalistico" della medicina dove "scienza e coscienza" del medico ponevano in subordinazione il "paziente", al modello attuale dove l'informazione e il consenso diventano parte integrante dell'"atto medico". L'informazione è parte della cura e l'acquisizione del consenso rientra pienamente nel tempo di cura. Il consenso informato non rappresenta più una liberatoria per un trattamento, ma definisce un impegno reciproco tra medico e persona malata per una relazione terapeutica piena fondata sulla competenza professionale del medico e l'interesse della persona malata alla cura di sé, espresso attraverso scelte libere e consapevoli.



4,2 crediti ECM - evento 217017 per tutte le professioni sanitarie

3 crediti per gli iscritti all'Ordine degli Avvocati

Sede:

Ancona | 16 febbraio 2018 Ore 8.30 Teatro delle Muse - Sala Ridotto



Il Convegno è indirizzato a tutti gli operatori della sanità.

Iscrizione gratuita sul sito www.seres-onlus.org

Segreteria Organizzativa





Segreteria Regionale Marche

Alice 3391160785 Annamaria 3279147007 Fax 071 732455 e-mail: info@seres-onlus.org





In collaborazione con





La legge 219/2017 "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento" (c.d. "Biotestamento"):

Contenuto delle norme, aspettative e criticità

ANCONA 16 febbraio 2018 Ore 8.30

Teatro delle Muse - Sala Ridotto Piazza della Repubblica 1 Con il Patrocinio di:









Relatori e Moderatori

Emilia Grazia De Biasi

Senatore

Amedeo Bianco

Senatore

Manuela Berardinelli

Alzheimer Uniti Italia

Carlo Catassi

Clinica Pediatrica AOU - Ospedali Riuniti di Ancona

Daniela Antonella Cattaneo

AISLA Milano

Giuseppino Conti

Presidente Ordine Professionale Infermieri Ancona

Elisabetta Esposto

ASUR Marche AV 1

Stefania Fortuna

Storia della Medicina Università di Ancona

Annamaria Frascati

Responsabile Formazione NURSIND Ancona

Elsa Frogioni

Segretaria territoriale Nursind Ancona

Marcella Gostinelli

 ${\it Infermiera, Firenze}$

Monia Mancini

Cittadinanza Attiva Ancona

Marcellino Marcellini

Avvocato Ancona

Leo Mencarelli

V. Presidente Ordine Medici – Pesaro

Oriano Mercante

Segretario Regionale Marche ANAAO-ASSOMED

Paolo Pelaia

Direttore CERM Ancona

Eugenio Pucci

ASUR Marche AV 3

Osvaldo Scarpino

Presidente AIP Sezione Marche

Costantino Troise

Segretario Nazionale Marche ANAAO-ASSOMED

Programma

8.15 - 8.30 Registrazione Partecipanti

8.30-8.45 Presentazione del convegno

Osvaldo Scarpino e Elsa Frogioni

PRIMA SESSIONE

Moderatore: Oriano Mercante - Giuseppino Conti

8.45 Emilia Grazia De Biasi

La storia della legge

9.30 Marcellino Marcellini

Le criticità applicative

10.00 Stefania Fortuna

Dal codice ippocratico alla dichiarazione di Ginevra

10.30 Eugenio Pucci

Problematiche bioetiche

11.00 Amedeo Bianco

Implicazioni deontologiche

SECONDA SESSIONE

Moderatore: Leo Mencarelli – Annamaria Frascati

11.30 Tavola rotonda:

Le opinioni delle Associazioni

Manuela Berardinelli, Daniela Antonella Cattaneo, Monia Mancini

12.30 Tavola rotonda:

Le opinioni degli operatori

Paolo Pelaia, Carlo Catassi, Elisabetta Esposto, Marcella Gostinelli

13.30 Costantino Troise

Conclusioni della giornata

13.30 – 13.45 Valutazione apprendimento e questionari ECM

Sarà possibile seguire il convegno in diretta streaming sul sito www.anaao-marche.org